del Nord. Ma, essendosi quello sciolto senza conclusione veruna nell'anno 1720, il Czar di nuovo pose a sacco le Coste di Svezia, ne incendiò le Città, e li Villaggi fino fotto a Stockholm, e distruffe la maggior parte delle loro migliori Fucine di Rame, e di Ferro, finattantocchè finalmente la Svezia si vide costretta a cedergli le conquiste satte da'Moscoviti della Carelia, dell'Ingria, della Estonia, e della Livonia; parti le più considerabili di tutto il Dominio Svezzese. 2. L'Isola di Gothland circa 30. Leghe al Levante della costa della Gothlandia, e 60. Leghe al Ponente della Livonia, ha 90. miglia di lunghezza da Tramontana a Mezzogiorno, ed incirca miglia 36. di larghezza. La Città sua principale è Wisby, o Wisburgo, situata all' Occidente dell' Isola ne' gradi 57., e qualche minuto di Latitudine Settentrionale, incominciando al Mare, e dilatandosi poi deliziosamente sino alla cima d'un colle. Il Porto è grande; ma essendogli state guastato lo ingresso, è ora dalla molta sabbia quasi interriato. Ne'tempi addietro si vedevano nella Città 13. Chiese, e sei Monisteri, tutti con buone rendite. Presentemente altra non ne rimane intatta se non quella di Santa Maria, la quale, dopo la riforma accaduta alla Religione, ha perduto la ricca Argenteria, e gli ornamenti, de'quali gli antichi Istorici avevano fatta onorata menzione, ed insieme con quelle anche le Rendite. Questa Città conserva tuttavia diverse belle Fontane, le quali formano tanti Canali; e vi fi veggono ancora molte grandi Cisterne, alcune intere, ed altre in rovina. Gl'Istorici riguardano questo luogo come la pri-